

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

30/01/2014

Esportazioni vicentine: uno sguardo verso i mercati lontani Dinamica delle esportazioni manifatturiere della provincia di Vicenza al III trimestre 2013

Il Veneto è la prima regione per propensione alla relazione tra imprese (80,2%) e seconda per maggior quota di imprese che effettuano delocalizzazione (5,8%). Questi due fattori insieme mettono a rischio la capacità produttiva di un territorio la cui economia è fondata sulle piccole imprese.

EXPORT I-III TRIMESTRE- Primi nove mesi del 2013, crescita del 3,4% delle esportazioni manifatturiere di Vicenza, contro una media regionale dell'1,9%. Trainano i settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese che crescono del 4,7%. Tra questi, le dinamiche maggiori si registrano per i Prodotti alimentari (+11,0%) e per gli Articoli in pelle (+10,2%).

Continua forte crescita delle esportazioni vicentine verso Paesi extra Ue 28 (+7,1% nei primi nove mesi del 2013) mentre le vendite nei paesi europei rimangono sostanzialmente invariate (+0,1%).

Le esportazioni del settore orafa crescono del 2,9% nel periodo I-III trimestre 2013. Una stima dei volumi delle esportazioni orafe evidenzia che la crescita delle vendite all'estero del settore è del +7,1%, determinato da un calo dell'indice dei prezzi di produzione: l'indice dei prezzi di produzione ha toccato il valore massimo nell'ottobre 2012 (pari a 111,4) e da allora ha iniziato a scendere, raggiungendo ad ottobre 2013 il valore di 102,3. Un valore così basso non si registrava da gennaio 2011.

Le imprese del settore manifatturiero sono quelle che guardano di più oltre i confini italiani: il 38,4% delle imprese manifatturiere in Veneto ha come mercato di riferimento i paesi extra EU27, contro il 17,8% delle imprese totali attive. **Vicenza** risulta la provincia veneta con la **percentuale più elevata di imprese manifatturiere che esportano verso i paesi non europei**, pari al 42,6%, come si poteva immaginare dato che è la prima provincia in Veneto – e la terza in Italia – per valori di esportazioni. Ad ampia distanza si trovano poi le province di Padova e Treviso con una percentuale di imprese manifatturiere che hanno i paesi extra EU27 come mercato di riferimento pari al 39,7% e 39,1%, rispettivamente.

Imprese delle province del Veneto per mercato geografico di riferimento
% su totale imprese attive con 3 e più addetti

Province	totale imprese				imprese manifatturiere			
	Mercato locale	Mercato nazionale	Paesi EU27 eccetto Italia	Extra EU27	Mercato locale	Mercato nazionale	Paesi EU27 eccetto Italia	Extra EU27
Belluno	92,4	36,2	1,7	14,8	87,3	57,5	3,2	35,0
Padova	88,8	46,4	1,5	17,6	78,0	75,0	2,2	39,7
Rovigo	91,0	43,7	1,1	10,8	77,2	68,5	2,0	23,2
Treviso	88,5	50,3	1,2	18,6	81,6	76,3	2,3	39,1
Venezia	91,5	38,8	1,9	17,3	81,5	65,3	3,7	36,0
Verona	87,8	48,6	2,2	17,7	76,8	76,5	3,9	35,7
Vicenza	89,6	44,0	1,8	20,1	78,7	74,4	3,4	42,6
Veneto	89,4	45,3	1,7	17,8	79,4	73,5	3,0	38,4

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

L'attitudine a guardare verso mercati lontani è confermata/avvalorata dalla dinamica delle esportazioni manifatturiere della provincia di Vicenza. dal 2009, l'export vicentino è stato protagonista di una forte crescita, sebbene tale crescita ha interessato in maggior misura le vendite

Elaborazione Flash

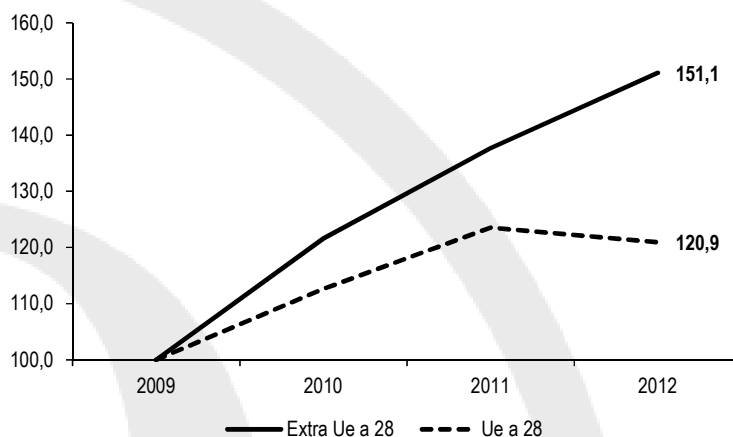
verso mercati di Paesi extra Ue 28: tra il 2009 e il 2012 le esportazioni verso Paesi extra Ue 28 sono cresciute del 51,1%, mentre quelle verso Paesi Ue 28 sono cresciute 'solo' del 20,9%.

Inoltre, soffermandosi sulla dinamica tra 2011 e 2012, si osserva 'divergenza' di dinamica: le esportazioni Extra Ue 28 crescono del 9,7%, mentre quelle verso Paesi Ue 28 calano del 2,1%.

La forte crescita delle vendite verso i mercati lontani non ha interessato soltanto i prodotti manifatturieri vicentini, ma ha coinvolto tutta la regione, dove la provincia detiene la quota del 33,7% delle vendite manifatturiere verso paesi extra Ue 28.

Dinamica esportazioni manifatturiere delle provincia di Vicenza per mercati di destinazione

Anni 2009-2012; indice anno base 2009=100



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

L'esposizione alla concorrenza internazionale dell'economia veneta avviene in un contesto in cui le filiere produttive si allungano e la regolamentazione in essere non consente una piena tutela del *made in Italy*. Questi fattori nascondono forti criticità in un territorio in cui si incrocia una **vocazione alla subfornitura tra le più alte in Italia** e, dall'altra parte, una **maggiore propensione alla delocalizzazione** (Confartigianato Imprese Veneto, 2013).

Tra le quattro regioni motori del *made in Italy*, il **Veneto** presenta la **percentuale più elevata di imprese manifatturiere con relazioni di subfornitura (55,2%)**.

Le imprese manifatturiere con 3 addetti e oltre ricorrono in maggior misura a rapporti di commessa (66,1% delle imprese con almeno una relazione). Seguono i rapporti di subfornitura con il 55,1% delle imprese con almeno una relazione, gli accordi informali con una incidenza del 12,9% e gli accordi formali (7,9%), quali consorzi, contratti di rete e franchising.

Imprese totali e manifatturiere per tipologia di relazione intrattenuta

% imprese con 3 o oltre addetti con almeno una relazione

	totale imprese				imprese manifatturiere			
	Commessa	Subfornitura	Accordi formali	Accordi informali	Commessa	Subfornitura	Accordi formali	Accordi informali
Veneto	75,4	59,4	15,6	16,8	66,1	55,2	7,9	12,9
Nord-est	74,6	60,2	17,3	16,6	64,5	55,2	9,3	12,8
Italia	74,1	56,6	16,9	15,6	62,1	49,9	8,4	12,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Per il settore Manifatturiero, il **Veneto è la prima regione** in Italia per **propensione alla relazione tra imprese: l'80,2%** delle imprese manifatturiere intraprendono relazioni. Le relazioni considerate comprendono rapporti di commessa, subfornitura o subappalto, accordi informali.

Queste relazioni rivestono un ruolo strategicamente importante in quanto permettono anche alle piccole imprese di essere competitive in ambito internazionale. Questo è un fattore fondamentale in un Paese dove le piccole imprese – meno di 50 addetti – rappresentano il 99,4% del tessuto economico e, in particolare, in una territorio come il Veneto che è la seconda regione italiana per esportazioni manifatturiere.

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Propensione alla relazione tra imprese per macrosettore

Anno 2011; % imprese con 3 o più addetti con almeno una relazione

	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
Veneto	80,2	85,1	61,9	50,8	64,8
Nord-est	79,0	85,1	60,7	51,1	63,6
Italia	75,9	84,6	59,3	52,1	62,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

All'alta propensione alla relazione si affianca una elevata propensione alla delocalizzazione. Il **Veneto**, con una propensione del 5,8%, presenta la **più alta quota di imprese manifatturiere che effettuano delocalizzazioni**, dietro solo alla Marche (6,0%). Nel dettaglio l'1,4% delle imprese manifatturiere sono interessate da investimenti diretti all'estero, e il 4,5% da accordi e contratti.

In una economia manifatturiera fondata su piccole imprese e con un'elevata propensione alla subfornitura, la presenza di una alta propensione alla delocalizzazione rischia di impoverire la capacità del sistema produttivo del territorio (Confartigianato Imprese Veneto, 2013).

Imprese totali e manifatturiere per tipologia di delocalizzazione

% imprese attive con 3 e più addetti

	totale imprese			Industria in senso stretto		
	Investimenti diretti esteri	accordi e contratti	delocalizzazione totale	Investimenti diretti esteri	accordi e contratti	delocalizzazione totale
Veneto	0,5	2,4	2,8	1,4	4,5	5,8
Nord-est	0,5	2,0	2,4	1,3	3,6	4,8
Italia	0,4	2,0	2,3	1,0	3,4	4,3

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Export nei primi nove mesi del 2013

Le vendite all'estero dei prodotti manifatturieri del Veneto nei primi nove mesi del 2013 ammontano a **37,4 miliardi di euro**. La provincia di **Vicenza**, con i suoi **11,3 miliardi di euro**, rappresenta la parte più consistente, pari al **30,2% delle esportazioni venete**.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, le esportazioni venete sono cresciute dell'1,9%, con variazioni massime registrate nelle province di Treviso (+3,5%) e Vicenza (+3,2%). Come osservato anche nella rilevazione di metà anno, si registra ancora una variazione negativa nella provincia di Rovigo, pari a -7,2%, ed una leggera flessione nella provincia di Verona, pari a -0,2%.

Dinamica export manifatturiero nel periodo gen-set 2013 nelle province del Veneto

I-III trimestre 2013 e 2012: milioni di euro; incidenza % e rank; variazione % e rank

Provincia	gen-set 2013	%	Rank	gen-set 2012	var. %	Rank
Belluno	2.235,9	6,0	6	2.182,4	2,5	3
Padova	6.375,4	17,0	3	6.266,8	1,7	4
Rovigo	911,5	2,4	7	982,5	-7,2	7
Treviso	7.712,9	20,6	2	7.454,2	3,5	1
Venezia	2.916,4	7,8	5	2.884,2	1,1	5
Verona	6.356,1	17,0	4	6.367,6	-0,2	6
Vicenza	11.305,2	30,2	1	10.938,0	3,4	2
VENETO	37.430,8	100,0		36.735,5	1,9	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

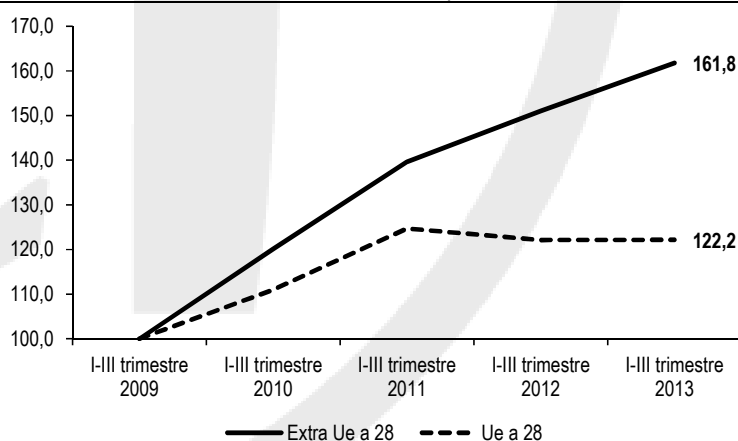
Nel paragrafo precedente è stata analizzata la dinamica annuale delle esportazioni manifatturiere tra Paesi Ue 28 ed extra Ue 28. Il grafico che segue declina la stessa analisi ai dati relativi al periodo I-III trimestre di ogni anno.

Risulta evidente come il forte incremento delle esportazioni verso i mercati extra Ue 28 continua anche nel 2013, registrando nei primi nove mesi un aumento del 7,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A fianco di questa forte crescita si osserva, invece, una staticità delle esportazioni verso paesi europei: la crescita si blocca nel 2011, nel I-III trimestre 2012 si verifica un calo delle vendite, mentre i primi nove mesi del 2013 registrano una sostanziale invariabilità.

Dinamica esportazioni manifatturiere delle provincia di Vicenza per mercati di destinazione

I-III trimestre 2009 - I-III trimestre 2013; indice periodo base I-III trim. 2009=100



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Export nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese

I settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese rappresentano il 41,6% delle vendite all'estero della regione Veneto, per un valore di oltre 15,5 miliardi di euro nei primi nove mesi del 2013. La quota più elevata di export rappresentata dai settori delle micro e piccole imprese si osserva nella provincia di Belluno, pari al 77,0%, seguita poi dalla provincia di Treviso (47,8%) e di Vicenza (43,1%). La **provincia di Vicenza** con oltre **4,8 miliardi di euro** rappresenta il valore assoluto il **contributo maggiore dei settori di micro e piccole imprese alle vendite all'estero**.

Export manifatturiero nei settori di micro e piccole imprese per provincia del Veneto

I-III trimestre 2013; valori in milioni di euro; inc. % export nei settori a maggiore concentrazione di MPI su totale export manifatturiero; rank provinciale

Provincia	Totale Manifatturiero	export settori micro e piccole imprese	incidenza %	Rank
Belluno	2.235,9	1.721,8	77,0	1
Padova	6.375,4	1.898,1	29,8	7
Rovigo	911,5	276,8	30,4	5
Treviso	7.712,9	3.686,3	47,8	2
Venezia	2.916,4	878,6	30,1	6
Verona	6.356,1	2.235,2	35,2	4
Vicenza	11.305,2	4.872,4	43,1	3
VENETO	37.430,8	15.569,2	41,6	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Le esportazioni dei settori a maggior concentrazione di micro e piccole imprese nei primi nove mesi del 2013 sono state pari a 15,5 miliardi di euro, con una variazione del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le crescite maggiori dei settori si registrano nella provincia di Belluno che segna un +5,3%, nella provincia di Padova (+4,8%) e nella provincia di Vicenza (+4,7%).

Osservando le variazioni del totale comparto manifatturiero, risulta che le micro e piccole imprese trainano le esportazioni: le variazioni delle vendite all'estero dei settori a maggior concentrazione di MPI sono superiori a quelle registrate negli altri settori, che in alcuni casi – Rovigo (-11,0%), Belluno (-6,0%), Verona (-2,6%) e Venezia (-0,2%) – sono addirittura negative.

L'unico provincia in cui i settori delle MPI crescono in misura inferiore rispetto alle altre attività è Treviso.

Dinamica export manifatturiero nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese

I-III trimestre 2012 e 2013; incidenza % sul totale regione; valori in milioni di euro; var. ass. e %; rank provinciale

Provincia	Export settori micro e piccole imprese	var. % su I-III trim. 2012	Export altri settori manifatturieri	var. % su I-III trim. 2012	Export totale manifatturiero	var. % su I-III trim. 2012
Belluno	1.721,8	5,3	514,1	-6,0	2.235,9	2,5
Padova	1.898,1	4,8	4.477,3	0,5	6.375,4	1,7
Rovigo	276,8	2,7	634,7	-11,0	911,5	-7,2
Treviso	3.686,3	0,9	4.026,6	6,0	7.712,9	3,5
Venezia	878,6	4,3	2.037,7	-0,2	2.916,4	1,1
Verona	2.235,2	4,6	4.120,9	-2,6	6.356,1	-0,2
Vicenza	4.872,4	4,7	6.432,8	2,3	11.305,2	3,4
VENETO	15.569,2	3,8	21.861,6	0,6	37.430,8	1,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Nella tabella successiva viene riportata la dinamica delle esportazioni della provincia di Vicenza al dettaglio delle Divisioni Ateco 2007. Tra i settori a maggior concentrazione di micro e piccole imprese, la **Fabbricazione di articoli in pelle (escluso abbigliamento)** risulta essere il più consistente, con esportazioni pari quasi a **1,6 miliardi di euro**, corrispondenti al 13,9% delle esportazioni manifatturiere, e mostra una **crescita del 10,2%** nei soli primi nove mesi dell'anno. A seguire si trova la **Produzione di altre industrie manifatturiere** – costituito quasi esclusivamente dal settore orafa – che esporta prodotti per oltre **1,1 miliardi di euro** ed è in **crescita del 2,5%**, e la

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 – www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Fabbricazione di articoli di abbigliamento (anche pelle e pelliccia) che esporta oltre **923 milioni di euro**, con una **variazione positiva del 2,7%** rispetto ai primi nove mesi dell'anno scorso.

Tra gli altri settori manifatturieri, quello che rappresenta la quota maggiore delle esportazioni vicentine è il settore della Fabbricazione di Macchinari e apparecchiature nca, che esporta prodotti per un valore pari a 2,1 miliardi di euro (19,0% del totale export manifatturiero) in aumento dell'1,4% rispetto ai primi nove mesi del 2012. In seconda posizione per valore delle esportazioni si trova la **Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche** con vendite per **972 milioni di euro** (+3,8% rispetto a I-III trimestre 2012) e i **Prodotti della metallurgia** con quasi **940 milioni** di euro di export (+0,2%).

Dinamica delle esportazioni per Divisione della provincia di Vicenza

I-III trimestre 2013; valori in milioni di euro; var. %

Divisioni	Export I-III trim. 2013	Incid. % su totale Manifatturiero	Var. %
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.566,1	13,9	10,2
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1.100,4	9,7	2,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	923,5	8,2	2,7
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	737,3	6,5	-2,9
Prodotti alimentari	260,3	2,3	11,0
Mobili	245,1	2,2	6,1
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	39,2	0,3	20,0
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,6	0,0	25,2
Totale settori maggior concentrazione MPI	4.872,4	43,1	4,7
Macchinari e apparecchiature nca	2.143,3	19,0	1,4
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	971,6	8,6	3,8
Prodotti della metallurgia	939,9	8,3	0,2
Prodotti chimici	443,0	3,9	-8,8
Articoli in gomma e materie plastiche	380,4	3,4	6,1
Prodotti tessili	332,0	2,9	-0,2
Carta e prodotti di carta	241,2	2,1	1,3
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	203,7	1,8	-1,1
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	182,6	1,6	16,0
Altri mezzi di trasporto	172,5	1,5	3,8
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	169,9	1,5	12,7
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	149,1	1,3	31,2
Bevande	102,8	0,9	16,0
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,9	0,0	-26,4
Totale altri settori	6.432,8	56,9	2,3
Totale Manifatturiero	11.305,2	100,0	3,4

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Le esportazioni del settore orafa

La provincia di Vicenza con un valore di **oltre 1 miliardo di euro di vendite all'estero** è la **seconda provincia italiana per esportazioni di prodotti orafi**, rappresentando il **24,1%** dell'export nazionale. Il territorio vicentino, insieme alle province di Alessandria e Arezzo detengono il 74,4% delle esportazioni italiane del settore orafa.

Per quanto riguarda la provincia di Vicenza la forte crescita che si era registrata nelle scorse rilevazioni (+10,2% a fine 2012 e +7,2% nel I semestre 2013) sta rallentando, portando a chiudere i primi nove mesi dell'anno con una variazione positiva del 2,9%.

Dinamica delle esportazioni del settore orafa nelle province di Vicenza, Alessandria e Arezzo

I-III trim. 2013; valori in milioni di euro; incid. % e var. % rispetto a I-III trim. 2012

Province	export I-III trim. 2013	incid. %	Var. %
Vicenza	1.042.380.067	24,1	2,9
Alessandria	697.038.884	16,1	9,0
Arezzo	1.478.124.716	34,2	17,8
Altre province italiane	1.098.882.212	25,5	-2,6
Totale Italia	4.316.425.879	100,0	6,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

L'analisi delle esportazioni per mercati di destinazione evidenzia **l'elevata concentrazione delle esportazioni in pochi paesi**, specialmente per quanto riguarda le province di **Alessandria e Arezzo**: per questi due territori il primo mercato di riferimento rappresenta circa metà delle esportazioni orafe della provincia, nel dettaglio la Svizzera riceve il 57,6% delle vendite orafe all'estero della provincia di Alessandria, mentre gli Emirati Arabi Uniti rappresentano il 48,9% delle esportazioni del settore della Provincia di Arezzo.

Considerando i primi 10 mercati di destinazione, per la provincia di Alessandria rappresentano l'88,6% delle esportazioni orafe e per la provincia di Arezzo l'81,6%.

Di tutt'altra composizione, invece, sono i mercati di destinazione dell'export vicentino. Le esportazioni orafe vicentine non si concentrano principalmente in un solo territorio ma coinvolgono in maniera più omogenea vari paesi: il primo mercato di destinazione, la **Svizzera**, rappresenta il **18,1% delle esportazioni beriche**, il secondo mercato, gli **Emirati Arabi Uniti**, il **15,1%** e il terzo mercato, gli **Stati Uniti**, rappresentano l'**11,1%** delle esportazioni.

Anche la percentuale di export rappresentata dai **primi 10 mercati** di destinazione è più bassa rispetto alle altre due province, e risulta pari al **76,3%**.

Questo potrebbe essere un indicatore della **maggior apertura delle imprese vicentine ad esplorare sempre nuovi e più lontani mercati**, e la capacità di cambiamento degli orizzonti per fronteggiare il calo delle vendite che negli ultimi anni si è osservato in alcuni mercati, come per esempio quello statunitense.

La caratteristica delle province di Alessandria e Arezzo di concentrare le esportazioni principalmente in un mercato gli permette, da un lato, di registrare forti crescite che gli sono sufficienti per annullare l'effetto di eventuali perdite in altri mercati, dall'altro lato, però, le espone maggiormente ai rischi nel caso in cui si verifichi un crollo delle vendite.

È quello che, in pratica, è successo alla provincia di Vicenza all'inizio degli anni duemila: il **mercato statunitense** nel 2000 rappresentava il **41,5% delle esportazioni orafe vicentine**, per un valore di **oltre 907 miliardi di euro**. In tre anni le esportazioni crollano del 42,5%, e il trend negativo continua fino ad arrivare al **2012** – ultimo dato annuale disponibile – quando le vendite del settore orafa ammontano a **169,0 miliardi**, pari ad **un quinto (20,9%) di quanto esportato nel 2000**.

Elaborazione Flash

Dinamica export settore orafa nei primi 10 mercati delle province di Vicenza, Alessandria e Arezzo

I-III trim. 2013; valori in milioni di euro; incid. % e var. % rispetto a I-III trim. 2012; Ateco 32.1

Primi 10 mercati	Vicenza			Primi 10 mercati	Alessandria			Primi 10 mercati	Arezzo		
	export I-III trim. 2013	% su totale	var. %		export I-III trim. 2013	% su totale	var. %		export I-III trim. 2013	% su totale	var. %
Svizzera	188,8	18,1	7,1	Svizzera	401,7	57,6	12,2	Em. Arabi Uniti	723,1	48,9	38,8
Em. Arabi Uniti	157,1	15,1	25,0	Francia	56,3	8,1	23,1	Turchia	87,4	5,9	12,0
Stati Uniti	115,2	11,1	-5,5	Regno Unito	37,1	5,3	13,2	Stati Uniti	82,2	5,6	4,8
Cina	107,9	10,4	-2,9	Stati Uniti	35,2	5,1	1,0	Hong Kong	81,8	5,5	17,9
Hong Kong	64,1	6,2	23,0	Hong Kong	27,2	3,9	-18,3	Francia	74,8	5,1	-18,5
Romania	38,5	3,7	-12,5	Germania	19,3	2,8	-18,2	Algeria	44,3	3,0	6.739,5
Giordania	35,1	3,4	24,6	Spagna	13,8	2,0	24,0	Panama	28,3	1,9	-11,1
Turchia	33,5	3,2	2,5	Em. Arabi Uniti	10,4	1,5	9,3	Libia	26,3	1,8	-8,4
Francia	32,2	3,1	-27,7	Giappone	10,0	1,4	16,1	Germania	25,2	1,7	-6,5
Sudafrica	23,3	2,2	48,1	Belgio	6,5	0,9	-10,7	Rep. Dominicana	24,3	1,6	41,4
primi 10 mercati	795,8	76,3	5,8	primi 10 mercati	617,6	88,6	9,3	primi 10 mercati	1.197,7	81,0	26,9
altri mercati	246,6	23,7	-5,5	altri mercati	79,4	11,4	6,5	altri mercati	280,4	19,0	-9,7
Totale	1.042,4	100,0	2,9	Totale	697,0	100,0	9,0	Totale	1.478,1	100,0	17,8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Guardando sempre ai primi dieci **mercati di destinazione** delle province considerate, si osserva che soltanto quattro Paesi risultano **comuni a tutte e tre le province**: questi paesi sono gli **Emirati Arabi Uniti**, gli **Stati Uniti**, **Hong Kong** e la **Francia**. Tuttavia, le dinamiche e le quote rappresentate delle esportazioni verso questi mercati sono ben diverse.

Emirati Arabi Uniti: la provincia di **Arezzo** rappresenta oltre i due terzi, pari al **76,7%** delle esportazioni orafe italiane negli Emirati Arabi Uniti; la **provincia di Vicenza** rappresenta il **16,7%**, mentre la quota di **Alessandria** è pari **solo all'1,1%**. Per tutti i territori, comunque, si registrano **forti crescite** delle vendite che vanno dal +9,3% di Alessandria al maggiore +38,8% di Arezzo.

Francia: le quote di export del settore orafa destinato alla Francia è distribuito più omogeneamente, rispetto a quanto appena visto per gli Emirati Arabi Uniti. La **provincia di Arezzo** rappresenta il **29,4% delle vendite orafe italiane** destinate al mercato d'oltralpe, la provincia di **Alessandria** rappresenta il **22,1%** e la provincia di **Vicenza il 12,7%**. Le esportazioni del settore verso la Francia registrano a livello nazionale un calo dell'8,9% e la dinamica negativa si registra anche per le province di Vicenza (-27,7%) e Arezzo (-18,5%), mentre per la provincia di Alessandria le esportazioni crescono consistentemente del 23,1%.

Hong Kong: la quota maggiore delle esportazioni destinate ad Hong Kong è detenuta dalla provincia di **Arezzo**, ed è pari al **37,7%**, segue poi **Vicenza** con il **29,6%** e **Alessandria** con il **12,6%**. Qui la situazione è opposta a quella appena vista per il mercato francese: infatti, le esportazioni italiane destinate ad Hong Kong crescono dell'11,2% nei primi nove mesi del 2013, e dinamiche positive si osservano per le province di Vicenza (+23,0%) e di Arezzo (+17,9%), mentre la provincia di Alessandria segna un forte calo delle vendite pari a -18,3%.

Stati Uniti: la **provincia di Vicenza** rappresenta la **quota più elevata** di vendite del settore orafa destinate al mercato americano, **pari al 30,8%**. Le province di Arezzo e Alessandria rappresentano, rispettivamente, il 22,0% e il 9,4%. Tuttavia, l'unica variazione negativa si registra proprio per il territorio berico, che segna un calo delle esportazioni verso gli Stati Uniti del 5,5%, mentre Arezzo segna +4,8% e Alessandria +1,0%.

Elaborazione Flash

Esportazioni del settore orafa nei principali mercati in comune delle province di Alessandria, Arezzo e Vicenza

I-III trimestre 2013; valori in milioni di euro; inc. % sul totale export italiano settore orafa nel relativo mercato; var. %

I-III tr. 2013 su I-III tr. 2012

Province		Emirati Arabi	Francia	Hong Kong	Stati Uniti
Alessandria	val. mln di euro	10,4	56,3	27,2	35,2
	inc. %	1,1	22,1	12,6	9,4
	var. %	9,3	23,1	-18,3	1,0
Arezzo	val. mln di euro	723,1	74,8	81,8	82,2
	inc. %	76,7	29,4	37,7	22,0
	var. %	38,8	-18,5	17,9	4,8
Vicenza	val. mln di euro	157,1	32,2	64,1	115,2
	inc. %	16,7	12,7	29,6	30,8
	var. %	25,0	-27,7	23,0	-5,5
Altre province	val. mln di euro	52,3	91,0	43,6	141,4
	inc. %	5,5	35,8	20,1	37,8
	var. %	30,5	-6,1	8,9	17,7
Italia	val. mln di euro	942,9	254,4	216,7	374,0
	inc. %	100,0	100,0	100,0	100,0
	var. %	35,4	-8,9	11,2	5,3

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

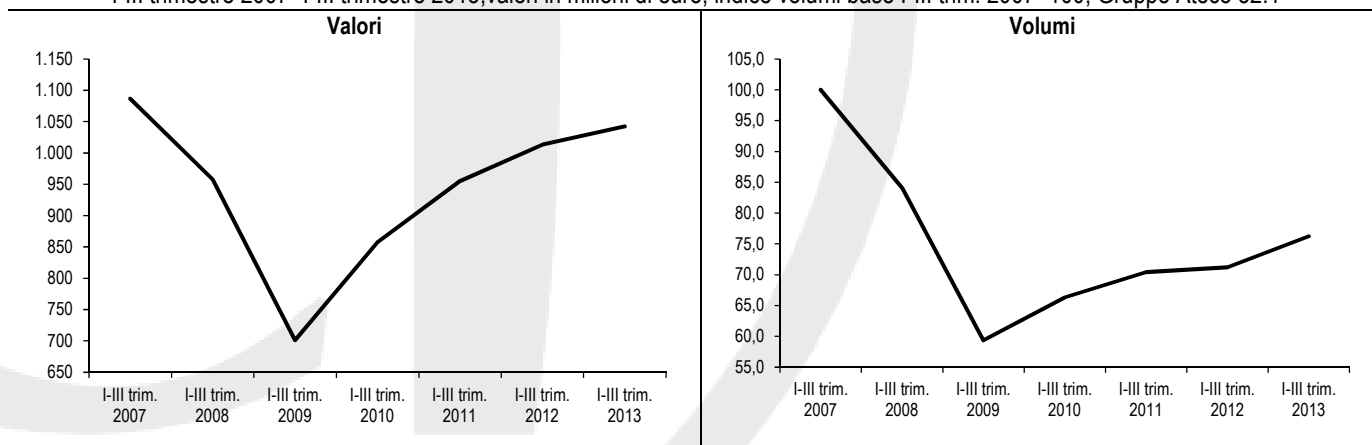
Le esportazioni, in particolar modo quelle del settore orafa, sono influenzate dai prezzi di produzione. Risulta quindi opportuno tener conto della dinamica dei prezzi di produzione calcolando una **stima dei volumi delle esportazioni**, dividendo i valori delle vendite all'estero per l'indice dei prezzi di produzione al mercato estero del corrispondente settore.

Nel presente caso in cui si analizza la dinamica nel **periodo tra il I e il III trimestre**, i valori delle esportazioni sono stati divisi per la media degli indici mensili dei prezzi di produzione del periodo gennaio-settembre.

Il recupero delle esportazioni iniziato dal 2009 evidenzia una **crescita dei valori del 48,7%**, ma anche una **forte crescita dei volumi pari a +28,5%**.

Andamento delle esportazioni del settore orafa della provincia di Vicenza

I-III trimestre 2007- I-III trimestre 2013; valori in milioni di euro; indice volumi base I-III trim. 2007=100, Gruppo Ateco 32.1



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Come risulta evidente anche dal grafico che segue, i prezzi di produzione per il settore dell'oro – mercato estero – hanno subito un costante e consistente aumento negli anni. Tuttavia, nel periodo gennaio-settembre 2013 si osserva una diminuzione dei prezzi di produzione: dai dati mensili risulta che il trend negativo ha avuto inizio da novembre 2012 e ha caratterizzato anche i mesi successivi – con l'unica eccezione del mese di agosto.

Tenendo in considerazione i prezzi di produzione, le conclusioni relative alla dinamica delle esportazioni cambiano. Se fino ad oggi, la stima dei volumi portava ad un ridimensionamento della crescita delle esportazioni, dovuto alla parallela crescita dei prezzi di produzione, oggi **la stima dei volumi conduce ad una intensificazione dell'aumento delle esportazioni, dovute ad un calo dei**

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

prezzi di produzione: la crescita delle esportazioni in valori nei primi nove mesi del 2013 risulta pari al 2,9%, mentre la stima in volumi porta ad un +7,1%.

Dinamica delle esportazioni orafe della provincia di Vicenza

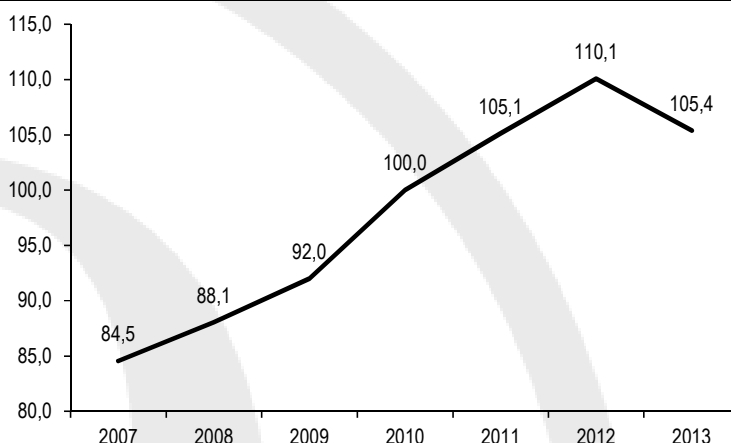
I-III trim. 2011-I-III trim. 2013; valori in euro; indice volumi base I-III trim. 2007=100; var. % tendenziali

	Export I-III trim. 2011	Export I-III trim. 2012	Export I-III trim. 2013	Var. % I-III trim. 2012 su I-III trim. 2011	Var. % I-III trim. 2013 su I-III trim. 2012
Valori	955.086.441	1.013.141.564	1.042.380.067	6,1	2,9
stima volumi	100,0	101,1	108,3	1,1	7,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Andamento indice dei prezzi di produzione industriale del settore orafa

Anno base 2010=100; mercato estero, Gruppo Ateco 32.1, per il 2013 è la media dei mesi gen-set

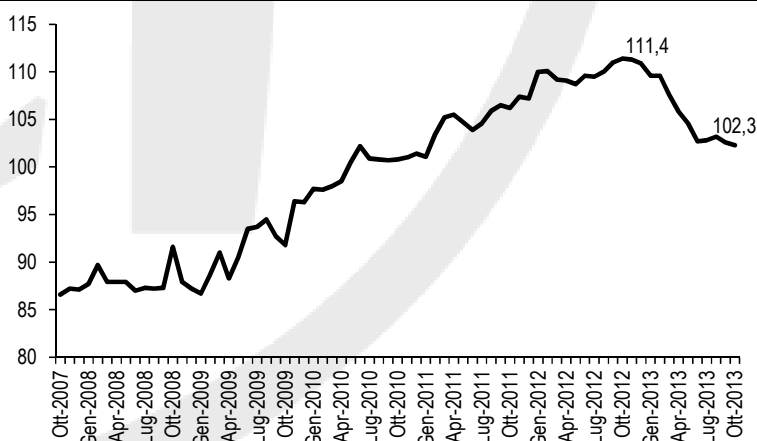


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Per esplorare la dinamica degli indici dei prezzi di produzione, il grafico che segue riporta l'andamento mensile a partire da ottobre 2007. In seguito alla crisi economica, l'indice dei prezzi ha cominciato ad aumentare considerevolmente, interrompendo questo trend crescente nell'ottobre 2012, quando raggiunge il valore massimo pari a 111,4. Nei mesi successivi l'indice dei prezzi di produzione è progressivamente calato arrivando a toccare il minimo nel mese di ottobre 2013, ultimo dato disponibile, e pari a 102,3: bisogna tornare indietro di quasi tre anni – gennaio 2011 – per osservare una valore inferiore.

Andamento indice dei prezzi di produzione industriale del settore orafa

ottobre 2007-ottobre 2013, dati mensili; anno base 2010=100, mercato estero, Gruppo Ateco 32.1, in evidenza ott. 2012 e ott. 2013



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Riferimenti

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO (2013), *'L'export ci salverà'*, Rapporto 2013 artigianato e piccole imprese

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.